



n.	<b>44</b>
data	<b>29-12-2022</b>

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

adunanza **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**

**OGGETTO: SERVIZIO DI APPLICAZIONE E RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEI CANONI DI POLIZIA IDRAULICA (CPI). MODALITA' DI SVOLGIMENTO MEDIANTE CONCESSIONE**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventinove**, del mese di **dicembre**, alle ore **20:30** ed in continuazione di seduta, nella Sala Civica di P.zza Lemine n. 5, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale, i quali sono intervenuti come appresso:

Bandera Massimo	P	Milesi Michele	A
Quarti Sara	P	Falgari Debora	P
Donizetti Clara	P	Gelsomino Rosa	P
Zenoni Mario Angelo	P	Marica Antonio	P
Fumagalli Valter	P	Airoldi Silvia	P
Gotti Giovambattista	P	Nozza Maurizio	P
Rapallini Claudio Enrico	P		
			presenti: 12
			assenti: 1

Partecipa il sig. Enrico dott. Comazzi - Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Massimo dott. Bandera - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la polizia idraulica è la materia che regola le attività e le opere che è possibile realizzare all'interno delle aree del demanio idrico fluviale e/o nelle fasce di rispetto dei corsi d'acqua (10 metri o altre distanze stabilite negli studi dei reticoli idrici minori comunali). Qualunque opera o attività si voglia realizzare nelle aree comprese nel demanio idrico fluviale o nelle fasce di rispetto dei corsi d'acqua deve essere preventivamente autorizzata dall'ente competente;

VISTI:

- il r.d. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;
- la legge 5 gennaio 1994, n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 di attribuzione alle Regioni delle competenze in materia di gestione del demanio idrico, compresa la riscossione degli importi dovuti a titolo di canoni annuali;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 5714 del 15 dicembre 2021 "Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica", recante regole per l'applicazione dei canoni anche di competenza comunale (reticolo idrico minore);

CONSIDERATO che:

- il Comune può portare a riscossione le proprie entrate utilizzando i diversi strumenti che la normativa offre, quali la gestione in economia oppure l'affidamento in concessione secondo quanto previsto nella parte III del D.lgs 50/2016 e s.m.i. tramite i soggetti iscritti all'albo di cui all'art. 53 del D. Lgs. 446/1997 e ss.mm., ovvero in possesso di equivalente autorizzazione valida per Imprese aventi sede in altro Stato membro dell'Unione Europea a norma dell'art. 52 comma 5 lett. b) n. 2 del D. Lgs. 446/1997.
- la modalità di riscossione più efficace ed efficiente può anche essere differente a seconda il tipo di entrata e della struttura organizzativa, anche considerando il personale e le professionalità necessarie per effettuare la riscossione e per vigilare sull'operato degli incaricati esterni alla riscossione;
- l'attività di riscossione dei canoni è un'attività fondamentale per fronteggiare l'esigenza di incrementare le entrate del Comune allo scopo di garantire equità nei confronti dei contribuenti e permettere al Comune di effettuare le manutenzioni necessarie al reticolo idrico minore;
- si rende necessario intraprendere vie giuridicamente consentite per un recupero rapido ed efficace dei proventi dell'Ente in materia di canoni polizia idraulica;

EVIDENZIATO che, per il periodo di prima applicazione dei canoni polizia idraulica di competenza comunale, si rendono necessari la verifica della consistenza delle denunce/segnalazioni e la ricognizione a cielo aperto delle interferenze ricadenti in alveo, con la creazione di una banca dati contenente almeno le seguenti informazioni:

- anagrafica del titolare;
- tipologia di opera e relativo inquadramento nelle tipologie tabellari previste dalla normativa regionale di riferimento;
- ubicazione (indirizzo delle opere, riferimenti catastali, georeferenziazione)
- caratteristiche tecniche (misure, occupazione demaniale, ecc..) finalizzate alla determinazione del canone o del dovuto di cui all'art. 1;
- valore tabellare applicato (come da normativa vigente);
- importo complessivo del canone nell'anno di riferimento, con decorrenza dalla prima annualità dovuta, ed eventuali annualità pregresse;

- eventuali sanzioni amministrative, interessi legali, penali applicate;
- calcolo del canone;
- emissione del documento per l'effettuazione del pagamento;

CONSTATATO che all'interno dell'Ente non è possibile, ne' conveniente sul piano economico, implementare il nuovo servizio di riscossione dei canoni di polizia idraulica, per carenza di personale con specifica professionalità tecnica: geologo o titolo equipollente e di tipo esattoriale (funzionari della riscossione in possesso dell'abilitazione all'esercizio delle funzioni di Ufficiale della riscossione), nonché legale, essendo noto che l'attività di riscossione anche coattiva richiede notevoli sforzi e competenze di tipo prettamente legale per far fronte ai contenziosi giurisdizionali;

RITENUTO che le condizioni sopra descritte siano tali da indurre l'amministrazione comunale alla scelta di gestire la riscossione dei canoni di polizia idraulica mediante concessione del servizio ad un soggetto terzo iscritto all'albo di cui all'art. 53 del D. Lgs. 446/1997 e ss.mm. o in possesso di equivalente autorizzazione valida per Imprese aventi sede in altro Stato membro dell'Unione Europea a norma dell'art. 52 comma 5 lett. b) n. 2 del D. Lgs. 446/1997.

PRECISATO che i Comuni, nell'ambito della propria potestà regolamentare in materia di accertamento, liquidazione e riscossione delle proprie entrate ai sensi dell'articolo 52 del dlgs 446/1997 e oggi in virtù dell'articolo 7, comma 2, lett. gg-quater) D.L. 70/2011 come convertito in legge 106/2011 e modificato con legge 214/2011, sono legittimati a procedere direttamente all'esercizio dell'attività di riscossione coattiva delle proprie entrate e che in tal caso l'unico strumento giuridico utilizzabile è quello dell'ingiunzione di pagamento di cui al R.D. 639/1910 anche avvalendosi degli strumenti di cui al Titolo II del DPR 602/1973;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. B) punto 3) del D.lgs 267/2000, l'organo di revisione ha espresso parere favorevole come da verbale depositato agli atti;

VISTI:

- l'art.52 del D.Lgs. n.446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale;
- il regolamento generale delle entrate;
- la legge 07.08.1990, n.241;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Tecnico, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

1. di stabilire, per le motivazioni in premessa esposte, di procedere all'affidamento in concessione del servizio di riscossione ordinaria e coattiva dei canoni di polizia idraulica, ad uno dei soggetti di cui all'art. 53 del D. Lgs. 446/1997 e ss.mm. o in possesso di equivalente autorizzazione valida per Imprese aventi sede in altro Stato membro dell'Unione Europea a norma dell'art. 52 comma 5 lett. b) n. 2 del D. Lgs. 446/1997;
2. di demandare alla Giunta comunale l'approvazione del capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio di che trattasi;

3. di dare atto che il conseguente aggio da riconoscere al soggetto affidatario delle attività oggetto della presente deliberazione, e le correlate ulteriori spese di riscossione, trovano disponibilità in appositi capitoli di spesa del redigendo bilancio di previsione 2023-2025;
4. di dare atto che il Responsabile del Servizio Tecnico provvederà agli adempimenti consequenziali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 107 e 109 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.
5. di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza ed a seguito di separata votazione con voti favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
dott. Massimo Bandera

Il Segretario Comunale  
dott. Enrico Comazzi

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modificazioni e/o integrazioni)

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata mediante pubblicazione all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **27-01-2023**.

N. Reg. Pubbl. \_\_\_\_\_

Almè, **12-01-2023**

Il Messo Comunale

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modificazioni e/o integrazioni)

Si certifica che la presente deliberazione è esecutiva in data **22-01-2023**, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

Almè, **23-01-2023**

Il Segretario Comunale  
dott. Enrico Comazzi

=====

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il/a sottoscritto/a **arch. Marco Misiani, Responsabile del Servizio Tecnico**, sulla presente proposta di deliberazione rilascia il **parere Favorevole** in ordine alla sola **REGOLARITA' TECNICA**, anche attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modificazioni e/o integrazioni.

Almè, 22-12-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
arch. Marco Misiani

=====

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il/a sottoscritto/a **rag. Pierangelo Sonzogni, Responsabile del Servizio Finanziario**, sulla presente proposta di deliberazione rilascia il **parere Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modificazioni e/o integrazioni.

Almè, 22-12-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
rag. Pierangelo Sonzogni